



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 4353/2014

SETTORE ASSETTO TERRITORIALE PARCHI E VIA - CARTOGRAFIA E GIS
Proposta n° 5086/2014

OGGETTO: COMUNE DI BRESCIA SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PROPOSTO DALLA DITTA EDITORIALE BRESCIANA SPA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE. PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/05 E S.M.I. "LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO".

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 30 giugno 2014 di proroga al Dottor Giovanmaria Tognazzi del conferimento dell'incarico di direzione del Settore Protezione Civile e del Settore Assetto Territoriale, Parchi e V.I.A. – Cartografia e G.I.S., fino alla permanenza in carica del Presidente della Provincia di Brescia;

Visto l'art. 107, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Richiamato l'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.T.C.P. della Provincia di Brescia approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004;

Richiamata la Delibera della Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004 avente per oggetto la Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al P.T.C.P.;

Richiamata la Delibera della Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013 di modificazione della Circolare sopraccitata;

Vista la Relazione Istruttoria interassessorile predisposta in merito, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Viste le valutazioni conclusive della conferenza di servizi espresse nella seduta del 18/07/2014;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

parere di compatibilità al P.T.C.P. dello Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto del Comune di Brescia, condizionato alle conclusioni e agli elementi della Relazione Istruttoria citata per le motivazioni ivi espresse.

DISPONE

la trasmissione di copia del presente atto e della Relazione Istruttoria al Comune di Brescia.

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del decreto legislativo 2 Luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 Novembre 1971.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 21-07-2014



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA
INNOVAZIONE
E TERRITORIO

SETTORE
ASSETTO
TERRITORIALE,
PARCHI E V.I.A.,
CARTOGRAFIA E GIS

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Fax 030/3749612
C.F. 80038750178

ASSETTO TERRITORIALE

Brescia, 21 luglio 2014.

Al Sindaco del Comune di Brescia
Piazza Loggia, 3
25121 Brescia (BS)

Al Responsabile del Settore SUAP del Comune di
Brescia, Via Marconi, 12
25128 Brescia (BS)

Comunicazione Via Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: Trasmissione Parere di Compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), ai sensi della legge regionale n. 12/05 e s.m.i. avente per oggetto "Legge per il governo del territorio", relativo allo Sportello Produttivo proposto dalla ditta Editoriale Bresciana Spa in variante allo strumento urbanistico vigente.

Con la presente si trasmette il Parere di "Compatibilità condizionata" con il P.T.C.P. dello Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto e copia della Relazione Istruttoria.

Si rammenta di inviare, con la massima sollecitudine e comunque entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURL, alla Provincia di Brescia, la seguente documentazione:

- strumento urbanistico definitivamente approvato;
- relativa deliberazione di Consiglio Comunale;
- estratto di avvenuta pubblicazione sul BURL.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrittore di verificare che si sia ottemperato a quanto contenuto nel parere di compatibilità anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Settore Assetto Territoriale,
Parchi e V.I.A. – Cartografia e G.I.S.
Dott. Agr. Giovanmaria Tognazzi



PROVINCIA DI BRESCIA
Settore **ASSETTO DEL TERRITORIO, PARCHI E VIA**
Ufficio Pianificazione Territoriale ed urbanistica

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.P.)

ESPRESSIONE DI PARERE
ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Relazione istruttoria

Comune: BRESCIA

Tipologia dello strumento urbanistico: **Sportello Unico per le Attività Produttive proposto dalla ditta "Editoriale Bresciana Spa" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e smi.**

Brescia, 21.07.2014

Indice della Relazione istruttoria:

Introduzione

1. Premessa

2. Procedura di espressione del parere

3. Procedure di concertazione

4. Contenuti della variante

5. Sistema Ambientale

5.1 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

5.2 Ambiti a rischio- Rischio idrogeologico - Parere Ufficio Geologia

6. Sistema del paesaggio e di beni storici

7. Sistema della Mobilità

7.1 Parere del Settore Trasporti Pubblici

8. sistema insediativo

9. Conferenza dei Servizi

10. Valutazioni conclusive

INTRODUZIONE

La Provincia di Brescia ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con delibera di Consiglio Provinciale n.22 del 21/04/2004 e in data 22/12/2004 ha pubblicato lo strumento sul B.U.R.L. n. 52.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, la Provincia valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali (Piani di Governo del Territorio, varianti, Sportelli Unici per le Attività Produttive, piani attuativi di interesse sovracomunale) con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.). Sono invece poste in capo ai comuni, ai sensi della stessa legge, la competenza relativa all'approvazione dei suddetti strumenti urbanistici nonché la verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione.

In particolare secondo quanto previsto dalla disciplina transitoria contenuta nell'art. 25 comma 4 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.: *"fino all'adeguamento di cui all'art. 26, i piani territoriali di coordinamento provinciale conservano efficacia, ma hanno carattere prescrittivo solo per i casi di prevalenza di cui all'art. 18 della presente legge."*, ovvero:

a) *le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art.77;*

b) *l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;*

c) *la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4,, fino alla approvazione del PGT;*

d) *l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

Si dà atto che la valutazione istruttoria è stata condotta sugli elaborati e sugli elementi dimostrativi forniti dal Comune.

1 Premessa

Il Comune di Brescia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.57 PG 19378 del 19/03/2012 . L'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURL del 24 ottobre 2012 n.43 (serie avvisi e concorsi).

In ordine al Piano di Governo del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 163 del 29/09/2011 è stato espresso parere di compatibilità condizionata n. 763 del 12/03/2012.

Si ricorda che per quanto riguarda gli sportelli unici per le attività produttive, è il progetto stesso che varia lo strumento urbanistico in base a necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, determinandone quindi la misura della variante urbanistica.

A tal proposito vedasi quanto concordato tra Provincia e Comune in sede di verbale di conferenza dei servizi riportato al punto 9 della presente relazione.

Si specifica che il presente parere è espresso ai soli fini della compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e che non sostituisce eventuali autorizzazioni legate alla pratica di Sportello Unico per le Attività Produttive.

2 Procedura di espressione del parere

- in data 03/07/2014, il Comune di Brescia con lettera a firma del Responsabile del Settore SUAP provvedeva alla richiesta di verifica di compatibilità al P.T.C.P. dello Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto (protocollo provinciale n. 00083880/14 del 03/07/2014) e contestualmente provvedeva ad indicare il sito web comunale dove era stata pubblicata parte della documentazione progettuale afferente lo SUAP in oggetto;
- in data 07/07/2014 (protocollo provinciale n. 00084931 del 07/07/2014), il Comune di Brescia con nota a firma del Responsabile del Settore SUAP comunicava la convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 (ex art. 5 DPR 447/98);
- in data 11/07/2014 (protocollo provinciale n. 0087318/2014 del 14/07/2014) perveniva alla Provincia la documentazione completa relativa al progetto di SUAP;
- in data 15/07/2014, con nota di pari data (protocollo provinciale n. 0088496/2014) la Provincia comunicava al Comune di Brescia l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.8 comma 2 della L.241/90 e, contestualmente, convocava la conferenza dei servizi ai sensi della circolare contenente le procedure e la modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al P.T.C.P. per il giorno 18/07/2014.

3 Procedure di concertazione

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto riguarda un ambito urbanizzato interessato da un ambito di Trasformazione del Piano di Governo del Territorio già valutato, pertanto, in considerazione del progetto presentato, non si sono attivate le procedure di cui all'art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.).

4 Contenuti della variante

Trattasi di Sportello Unico per le Attività Produttive, proposto al fine di consentire alla ditta proponente Editoriale Bresciana la modifica del fabbricato esistente, sede del "Giornale di Brescia" in Via Solferino n.22.

L'aumento volumetrico richiesto, corrispondente ad una Superficie Lorda di Pavimento pari a 204 mq è teso a non decurtare dalle capacità edilizie - insediative dell'ambito di trasformazione A.4 Editoriale Bresciana la volumetria legata al progetto presentato.

Dalla relazione illustrativa sintetica depositata a corredo dello Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto si evince quanto segue.

"...La trasformazione delle procedure del lavoro editoriale, in particolare modo nel settore dell'informazione, ha provocato sostanziali modifiche nell'organizzazione del personale con una notevole diminuzione dei collaboratori presenti negli uffici privilegiando la collaborazione in rete o da postazioni remote, con la conseguenza che molti spazi interni all'edificio si sono liberati e molti altri risultano invece poco sfruttati rispetto alle attuali funzioni insediate e necessitano quindi di una generale riorganizzazione..."

"...Il presente progetto ha come obiettivo fondamentale quello di riorganizzare e ottimizzare gli spazi e le funzioni insediate e da insediare all'interno nell'edificio principale affacciato su via Solferino.

Innanzitutto verrà realizzato dalla via Solferino un nuovo e unico ingresso che avrà la funzione di gestire i flussi di tutto il personale delle diverse attività editoriali che fanno parte dell'Editoriale Bresciana, dei fornitori esterni e dei visitatori, garantendo al tempo stesso maggiore controllo, sicurezza in caso di emergenze e un più agevole accesso per i disabili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'ingresso, riportato alla quota del piano terra, sarà raggiungibile mediante la formazione di una rampa di accesso di adeguata pendenza alla percorrenza dei disabili, sino al raggiungimento della piccola piazza antistante il corpo vetrato di collegamento, all'interno del quale si affaccerà al piano terra l'unica reception, che avrà il compito di smistare i flussi.

Il nuovo volume, caratterizzato dalla facciata realizzata in vetro serigrafato con caratteri di stampa visibili sia nelle ore diurne che in quelle notturne grazie all'illuminazione artificiale, si conformerà come punto di partenza per un percorso didattico culturale che accompagnerà i visitatori (ed in particolare gli studenti delle scuole di Brescia e Provincia), alla scoperta della storia e dell'evoluzione del Giornale di Brescia e delle altre attività del gruppo.(...)

Le opere per la realizzazione del nuovo volume, la cui Slp ammonta a circa 136 mq, interessano lo spazio aperto ove si trova l'attuale scalinata di accesso; tale spazio sarà riconfigurato, anche attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti che ne penalizzano attualmente la fruibilità.

L'accorpamento del personale di Numerica, che verrà trasferito dall'attuale palazzina posta a sud-est, nella porzione più meridionale dell'edificio, comporterà la parziale chiusura del portico esistente per la realizzazione di un nuovo open-space, per una superficie pari a 68 mq;(...)

La superficie lorda di pavimento richiesta (pari a circa 204 mq), aggiuntiva rispetto a quanto già concesso dal PGT, consente la realizzazione di opere che non precludono in nessun modo la fattibilità dell'intervento prevista all'interno della scheda dell'ambito di trasformazione che quindi rimane in vigore."

Circa le modalità e consistenza della variante urbanistica si rimanda a quanto riportato ai punti 1, 8 e 9 della presente istruttoria.

5 Sistema ambientale

5.1 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

E' stata svolta la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS e, in data 02/07/2014 (protocollo comunale n. 0077286/2014), è stato espresso il Decreto dell'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Ai fini del Sistema Ambientale del PTCP si rileva che il progetto presentato non modifica gli aspetti di sostenibilità ambientale già valutati in sede di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio (parere provinciale n. 3206 del 20/09/2011) per l'ambito di trasformazione A.4 "Editoriale Bresciana".

5.2 Ambiti a rischio- Rischio idrogeologico –Parere Ufficio Geologia

Si riportano le valutazioni dell'Ufficio Geologia del Settore Assetto Territoriale Parchi e V.I.A. a firma del Dott. Geol. Claudio Colombi:

"Nell'ambito della procedura di verifica della compatibilità del SUAP in oggetto emarginato inoltrato in data 03/07/2014 prot. n. 0088496/14, rilevato che il Comune di Brescia risulta dotato di studio geologico redatto ai sensi della L.R. 12/05 – d.G.R. 8/1566/05 e successivi aggiornamenti, non si riscontrano motivi di contrasto all'intervento progettato e si rimanda al parere dirigenziale n. 763 in data 12/03/2012 contenente la valutazione relativa alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT del Comune di Brescia.

Si fa comunque presente che l'intervento non potrà prescindere da tutti gli approfondimenti di carattere geologico-geotecnico previsti dal D.M. 14 gennaio 2008 (Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni) da eseguirsi in fase progettuale ed esecutiva e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo."

6 Sistema del paesaggio e dei beni storici

Per quanto concerne il sistema del paesaggio e dei beni storici la Provincia rileva che l'ambito di trasformazione A.4 "Editoriale Bresciana" è stato oggetto di valutazioni in sede di istruttoria del PGT. Tale ambito ricade, come la porzione interessata dal progetto di SUAP, entro la componente paesistica del paesaggio urbano del PTCP "Altre aree edificate non produttive".

Si ritiene che il progetto presentato sia coerente con il contesto edificato, in linea con quanto previsto dalla scheda IV.2 dell'Allegato I alle NTA del PTCP relativa alla suddetta componente "Altre Aree edificate non produttive".

7 Sistema della Mobilità

L'intervento di cui trattasi è collocato all'interno del centro abitato lungo la strada comunale *Via Solferino*.

7.1 Parere del Settore Trasporti Pubblici

In merito alla mobilità ed all'accessibilità trasportistica si riportano le valutazioni del competente Settore trasporti Pubblici della Provincia a firma del Direttore Ing. Carlo Faccin:

"La stazione di Brescia centro rappresenta il più importante nodo di mobilità collettiva dell'intero territorio provinciale. Sull'area convergono le direttrici ferroviarie di media e lunga percorrenza, le linee S, la metropolitana cittadina e la rete di trasporto su gomma urbana ed extraurbana, nonché il sistema AV/AC in corso di realizzazione. Taxi, parcheggi per auto, moto e cicli, stalli del bike sharing implementano le modalità di interscambio.

Come già il precedente P.I.I. "AT32", il progetto di trasformazione Editoriale Bresciana – Unità di intervento A4 –(normato dal Documento di Piano del vigente P.G.T.) si colloca sull'asse stazione – Palagiustizia, entro questo complesso quadro, apportando una significativa riorganizzazione degli attuali spazi e al contempo un sensibile aumento del peso insediativo del comparto.

Considerato che fra gli indirizzi strategici del P.T.C.P. vigente è citato "l'ottenimento di migliori livelli di sostenibilità ambientale con l'incremento dell'uso del trasporto pubblico" (art. 93 delle N.T.A.) e che uno degli indirizzi generali è l'integrazione fra espansioni insediative e trasporto pubblico (art. 94);

considerato altresì che il P.T.C.P. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13.06.2014, riconosce all'art. 86 della normativa la polarità funzionale della stazione

di Brescia, individuando l'obiettivo specifico di "garantire le ottimali condizioni di accessibilità con il mezzo pubblico",

si ribadisce per l'intero comparto valutazione favorevole in merito alla densificazione insediativa, con la necessità di considerare le possibili attuazioni quali occasioni per concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di mobilità collettiva e contribuire alla risoluzione delle criticità (anche incrementando la permeabilità degli spazi e prevedendo adeguati assi ciclo – pedonali).

Più nello specifico, il S.U.A.P. in oggetto, con una richiesta di incremento di s.l.p. pari a circa 204 m² (circa il 6% della superficie totale esistente, cfr. pag. 5 della Relazione illustrativa sintetica), da destinare prevalentemente a nuovo accesso / reception, non sembra poter variare sostanzialmente il quadro sopra delineato, alla valutazione complessiva del quale si continua pertanto a fare riferimento."

8 Sistema Insediativo

L'intervento di cui trattasi interessa un'ambito urbanizzato ricadente entro la Tavola di struttura del PTCP entro "Zone a mix prevalentemente residenziale" e si pone in linea con tale vocazione d'uso del territorio e con le funzioni insediate.

L'intervento progettuale è relativo ad esigenze puntuali della ditta già insediata. Si ritiene che l'incremento volumetrico previsto non incida sul peso insediativo già valutato in sede di istruttoria del PGT e pertanto si conferma il parere di compatibilità secondo le indicazioni emerse in sede istruttoria.

In merito alla consistenza della variante urbanistica si rimanda a quanto concordato tra Provincia e Comune in sede di Conferenza dei servizi endoprocedimentale del 18/07/2014 di cui al successivo punto della presente istruttoria.

9 Valutazioni emerse in Conferenza dei Servizi

Per garantire il confronto con il Comune interessato, in data 18/07/2014 si è tenuta la conferenza dei servizi nella quale sono state illustrate le prime valutazioni della fase istruttoria. A tale incontro sono stati invitati i Dirigenti dei Settori interessati alla pratica in oggetto ai sensi della Circolare allegata alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004, modificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013, contenente procedure e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità.

Si riporta il verbale dell'incontro:

"In data odierna, per garantire il confronto con il Comune interessato, si svolge l'incontro di Conferenza dei Servizi convocata ai sensi della Circolare allegata alla DGP n. 616 del 07/12/2004, modificata con DGP n. 47 del 21/02/2013, contenente procedure e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità.

Sono presenti:

Provincia di Brescia:

Responsabile del Procedimento Arch. Fabio Gavazzi

Istruttore della pratica Arch. Marco Pignataro

Comune di Brescia:

Responsabile del Procedimento Dott.ssa Domenica Negretti

Il Responsabile del Procedimento provinciale espone una breve introduzione relativamente alla pratica in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento comunale riassume i contenuti del progetto proposto in variante urbanistica e le finalità del medesimo.

La Provincia espone le risultanze istruttorie derivanti dalle verifiche preliminari effettuate con gli uffici ed i settori interessati e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Per quanto riguarda il progetto presentato, non modificando in maniera apprezzabile il peso insediativo dell'ambito di trasformazione (Unità d'Intervento) A.4 "Editoriale Bresciana", si ritiene di confermare la compatibilità al PTCP già espressa in occasione dell'istruttoria relativa al Piano di Governo del Territorio secondo le condizioni contenute in istruttoria.

In ordine alla consistenza della variante urbanistica, Provincia e Comune, rilevato che la scheda dell'ambito di trasformazione (Unità di intervento) A.4 "Editoriale Bresciana" del PGT vigente precisa "...che la slp assegnata è al netto della slp degli edifici attualmente utilizzati dalle sedi di Numerica e Giornale di Brescia", concordano che nella suddetta scheda venga inserito un riferimento specifico al SUAP in oggetto. L'incremento di slp è infatti legato esclusivamente al progetto, mentre la slp massima insistente sull'Unità di intervento non verrà modificata.

La conferenza dei servizi si conclude alle ore 10.30."

10 Valutazioni conclusive

Si premette che la presente valutazione è condotta sulla base delle disposizioni normative del PTCP articolate nei livelli di cogenza di cui all'art. 7 delle NTA dello stesso. Le "prescrizioni" essendo riconducibili a previsioni prevalenti del piano debbono essere necessariamente recepite, mentre in presenza di "indirizzi", "direttive" e "raccomandazioni" il Comune potrà discostarsi fornendo debita motivazione.

Per quanto esposto, ai sensi dell'art. 29 delle NTA del PTCP, il **parere proposto** è di **compatibilità** al P.T.C.P. dello Sportello Unico per le Attività Produttive in oggetto, **condizionata** al recepimento delle indicazioni riportate ai precedenti punti 5.2, 7.1 e 9 della presente relazione istruttoria.

Responsabile del Procedimento
SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI E V.I.A.- CARTOGRAFIA E G.I.S.
Arch. Fabio Gavazzi